

Area Gestione del Territorio
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

A) Carta degli indirizzi per il sistema paesistico-ambientale

Legenda

adottato con D.C.P. n°65 del 30/07/2013
approvato con D.C.P. n°113 del 23/12/2013



1:25000



dicembre 2013

Le coordinate piane sono espresse nel sistema Gauss-Boaga

LEGENDA

confine regionale confine provinciale confine comunale

Ambiti Geografici Provinciali (Rif. 1.17* e 1.18*)
(Visualizzazione complessiva e titolo di ciascuna sezione della carta A)

AMBITI GEOGRAFICI PROVINCIALI CREMONESI E CASALASCO (Rif. 1.17*)

PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI (Rif. 2.10*)

Componenti paesaggistiche di interesse primario
Area a marcata sensibilità ambientale e a elevata valenza e potenzialità naturalistica, in genere strettamente relazionale all'elemento idrico.

VF Valli fluviali: anelli formati a modelli dall'azione erosiva e sedimentaria, attuale e recente, dei fiumi Po e Oglio.
VT Valli terrazzate: anelli marginali ed in posizione più elevata rispetto alle valli fluviali, generalmente da esse separati mediante scarpate erosive. Sono legate ad antichi dinamiche fluviali, ora non sono più inondabili.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario

Area caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli retille e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

VP Valle del fiume Po: anello esterno agli argini maestri, localizzato ad oriente di Cremona. Diffusamente antropizzato, le architetture di bonifica agricola fanno quasi completamente cancellato le originarie morfologie fluviali.

PAESAGGI DELLA PIANURA IRRIGUA (Rif. 2.11*)

Paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura
Paesaggio agricolo della pianura cremonese-casalasca: è caratterizzato dall'andamento est-ovest degli elementi morfologici principali, da intensa antropizzazione e da presenza di elementi naturalistici. Un elemento peculiare è rappresentato dal sistema delle cascate fornicate.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario
Area caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli retille e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

VM Valli del Morbasco (o Valli dei Navigli): galeevale corrispondente ad un antico percorso del fiume Oglio. Areale di elevato valore paesaggistico ed insediativo; corpi idrici in esso presenti ricompongono antichi percorsi fluviali e sono il futuro del sistema canalizio cremonese.

DO Sistema dei dossi: insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante. Sono presenti per lo più tra le valli del Morbasco.

VC Vallicole: depressioni lineari di origine fluviale o legate a processi di erosione regressiva nelle aree di bordo dei terrazzi fluviali (sono presenti sugli ambiti secondari e sui paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura).

LE DISPOSIZIONI A CONTENUTO PREVALENTE DEL P.T.C.P. SONO RAPPRESENTATE NELLA CARTA DELLE TUTELE E DELLE SALVAGUARDIE (CARTA D).

* = I RIFERIMENTI RIGUARDANO I CRITERI ED INDIRIZZI RELATIVI AI CONTENUTI PAESAGGISTICI DEI PIANI TERRITORIALI DI COORDINAMENTO PROVINCIALE APPROVATI CON DGR N° VIII/6421 DEL 27/12/07

AMBITI GEOGRAFICI PROVINCIALI CREMASCO (Rif. 1.18*)

PAESAGGI DELLE FASCE FLUVIALI (Rif. 2.10*)

Componenti paesaggistiche di interesse primario
Area a marcata sensibilità ambientale e a elevata valenza e potenzialità naturalistica, in genere strettamente relazionale all'elemento idrico.

VF Valli fluviali: anelli formati a modelli dall'azione erosiva e sedimentaria, attuale e recente, dei fiumi Adda, Oglio e Serio.
ME Pianalto della Melotta (o di Romanengo) e Dossio di Soncino: rilievi morfologici di origine neotettonica, rimodellati dall'attività erosiva fluviale. Il Pianalto della Melotta è caratterizzato da elevata qualità paesaggistica.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario

Area caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli retille e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

TA Terrazzo alluvionale dell'Adda: ampio anello di origine fluviale, esteso da Rovato (Zaffa a Dovere). Comprende al suo interno elementi paesaggistici di rilievo (Roggia Torneo).

PAESAGGI DELLA PIANURA IRRIGUA (Rif. 2.11*)

Paesaggi agricoli del livello fondamentale della pianura
Paesaggio agricolo della pianura cremasca: è caratterizzato dall'andamento nord-sud degli elementi morfologici e idraulici ed è ricco di acqua.

Componenti paesaggistiche di interesse secondario

Area caratterizzate da una significativa sensibilità ambientale (valli retille e terrazzo di Pandino), da un rilevante pregio morfologico (dossi), e da un'elevata antropizzazione. Costituiscono una porzione rilevante del territorio provinciale con presenza di elementi paesaggistici peculiari.

VR Valli retille (paleovalli) dei fiumi Adda e Serio: aree anticamente interessate dai percorsi dell'Adda e del Serio.

MO Area alimentare idrica del Mose. Situa a nord del Mose, è un'area ricca di acque di risorgiva (fontane) che alimentano le aree poste a meridione.

TC Areale Ticogno - Cumignano: terminazione meridionale del Pianalto della Melotta, morfologicamente intermedio tra questo e la pianura circostante. Comprende anche il dosso di Ticogno - Cumignano.

DO Sistema dei dossi: insieme di elementi di origine fluviale, debolmente rilevati rispetto alla pianura circostante. Sono presenti per lo più tra le valli del Serio Morto e del Serio.

AMBITI DI PREVALENTE VALORE NATURALE (Rif. 3.1*)

Sistemi di particolare rilevanza geomorfologica nella configurazione dei contesti paesaggistici (Rif. 3.1.1*)

Scarpate principali: elementi morfologici lineari, con dislivelli nell'ordine della decina di metri, che individuano le principali strutture depresse (>3 metri)
Scarpate secondarie: elementi morfologici lineari, con dislivelli nell'ordine di pochi metri, (<3 metri)

Sistemi dell'idrografia naturale (Rif. 3.1.2*)

Corpi idrici
Limite inferiore della fascia della risorgiva individua la porzione di territorio dove sono presenti fontane e risorgive
Teste di fontane
Zone umide: lanche, morie, zone paludose e laghetti di cava rinaturalizzati. Sono magazzini concentrati nelle valli fluviali e derivano sia dall'evoluzione dell'ambiente fluviale che dall'uso delle risorse naturali da parte dell'uomo.
Bodri

Geositi (Rif. 3.1.3*)

Dossi e Pianalto di Romanengo
Paleovalli
Paleomeandri
Vallicole d'erosione
Torbienti

Area o elementi di rilevanza ambientale (Rif. 3.1.4*)

Alberi monumentali
Monumenti naturali
PLIS riconosciuti

Paesaggi agrari tradizionali (Rif. P.P.R. - Repertori)

1. Campagna irrigua dei "mosi" cremaschi
2. Campagna irrigua del Serio Morto e dell'Adda Morta
3. Cascine mozzanensi a corte del Cremonese
4. Ploppeti delle golene fluviali

AMBITI DI PREVALENTE VALORE STORICO E CULTURALE (Rif. 3.2*)

Ambiti di valore archeologico (Rif. 3.2.1*)

Area a rischio archeologico - Art.16.10 - 3.2.1 D.G.R. 6421/07

Sistemi dell'idrografia artificiale e relative opere d'arte (Rif. 3.2.2*)

Corsi d'acqua artificiali storici di cui alla lettera c dell'art. 22 del PTPR 2001

Opere idrauliche di particolare pregio ingegneristico e paesistico

centrale idroelettrica
centrale idraulica
nodo idraulico Tomba Morta
stazione sollevamento

Sistemi dell'organizzazione del paesaggio agrario tradizionale (Rif. 3.2.3*)

Certuriazione
Aree con bauletatura dei campi
Sistema degli argini del Po: insieme continuo e ramificato di strutture antropiche e naturali parallele al fiume costituenti un'opera di difesa idraulica dalle esondazioni.

Sistemi della viabilità storica (Rif. 3.2.4*)

Viabilità romana
Rete stradale storica principale e secondaria
Rete ferroviaria storica principale

Sistemi dei centri e dei nuclei urbani (Rif. 3.2.5*)

Perimetro centri storici (prima levata IGM)
Centri storici di maggior pregio

Sistemi fondamentali della struttura insediativa storica di matrice urbana (Rif. 3.2.6*)

Luoghi dell'Identità
(Castello di San Lorenzo di Pionvere, Rocca di Pandino, Rocca di Soncino, S. Maria di Benassarè e Castelbarco, Santuario della Madonna e Casalmaggiore, Santuario Santa Maria della Croce a Crema, Torrione di Cremona, Torre di Francesco di Valca a Pizzighetton, Villa Medici del Vascetto di San Giovanni in Croce) (Rif.6.1.3*)

AMBITI DI PREVALENTE VALORE FRUITIVO E VISIVO-PERCETTIVO (Rif. 3.4*)

Punti di vista panoramici /visivi sensibili (Rif. 3.4.3.*)

Torrizzo di Cremona - Ponti sul Po a Cremona, a Casalmaggiore e a Germe' Caprioli (autostrada A21)

Tracciati guida paesaggistici (Rif. 3.4.1*)

Tracciato di interesse naturalistico
Tracciato di interesse paesaggistico
Tracciato di interesse storico - culturale
Vie di navigazione di interesse naturalistico proposte dal PTR

AMBITI, AREE, SISTEMI ED ELEMENTI OGGETTO DI PROGRAMMI E AZIONI DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE (Rif. 5.2*)

Aree di pregio da tutelare attraverso l'istituzione di Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (L. 86/83 art 34) (Rif.5.2.3*)

RETE ECOLOGICA ESISTENTE E POTENZIALE (Rif. 5.3*)

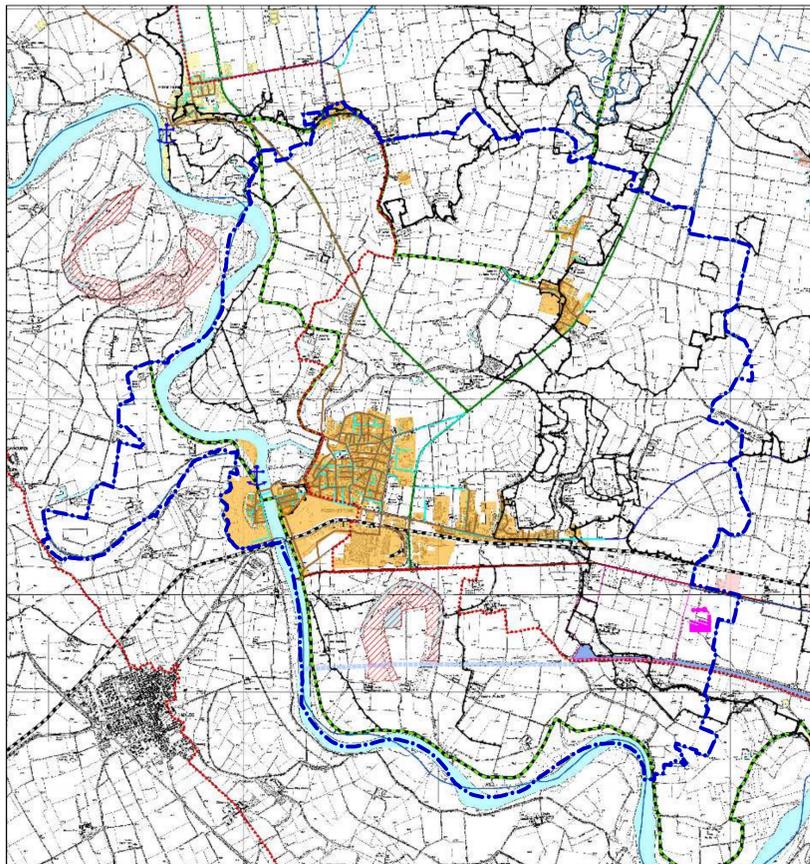
areali di primo livello
corridoi di primo livello
stepping stones di primo livello
areali di secondo livello
corridoi di secondo livello
stepping stones di secondo livello

TUTELA DAL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO (Rif. 6.1*)

Bellezze d'insieme (6.1.4) - Fiumi torrenti e corsi d'acqua pubblici (6.1.6)
Parchi e riserve regionali (6.1.9)
Area archeologiche vincolate (6.1.13)

TUTELA DALLA RETE NATURA 2000 (Rif. 6.2*)

Siti di importanza Comunitaria e Zone a Protezione Speciale (Rif. 6.2*)



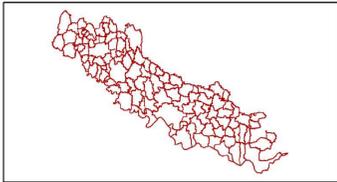
Area Gestione del Territorio
Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

B) Carta degli indirizzi per il sistema insediativo e per le infrastrutture

Legenda

adottato con D.C.P. n°65 del 30/07/2013
approvato con D.C.P. n°113 del 23/12/2013



1:25000



dicembre 2013

Le coordinate piane sono espresse nel sistema Gauss-Boaga

LEGENDA

confine regionale confine provinciale confine comunale

perimetro PTA Crema perimetro PTA Alto Cremasco

confine parco regionale fluviale

Siti Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)

SCARPATE MORFOLOGICHE

scarpate principali (>3 m)

scarpate secondarie (<3metri)

SERVIZI ESISTENTI A FORTE ATTRATTIVITA'

centri commerciali principali
centri servizi principali
strutture sportive polifunzionali di interesse sovracomunale
discoteche
multisala
ospedali
case di riposo
scuole superiori
università
musci
teatro
fiera

SISTEMA DELLA RESIDENZA

espansioni esogene residenziali (PTA Crema e PTA Alto Cremasco)

AREE INDUSTRIALI ESISTENTI E PREVISTE DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE

provinciale intercomunale

Solo simbolo: poli industriali dei quali non è ancora definita la localizzazione

Poli Industriali Intercomunali locali non definiti
Poli Industriali Intercomunali su aree previste da PRG
Poli Industriali Intercomunali su nuove aree
Poli Industriali Provinciali su aree previste dal PRG
Poli Industriali Provinciali su nuove aree

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' ESISTENTE

autostrada A21
strade di interesse regionale
strade di interesse provinciale
strade di interesse locale
strade locali di interesse sovracomunale
rete ferroviaria
canale navigabile
Attracchi
Porti
aeroporto esistente del Migliaro

RETE DEI Percorsi CICLO-PEDONALI

esistenti
di previsione

INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA' DI PREVISIONE

STRADE DI INTERESSE NAZIONALE

Tracciati
tracciato previsto
potenziamento previsto
alternative tracciato previste

FERROVIE DI INTERESSE NAZIONALE (TAV)

tracciato previsto

STRADE DI INTERESSE REGIONALE

Tracciati
tracciato previsto
potenziamento previsto
alternative tracciato previste

FERROVIE DI INTERESSE REGIONALE

racordo ferroviario previsto

INFRASTRUTTURE SU ACQUA DI INTERESSE REGIONALE

prosecuzione canale navigabile
potenziamento delle infrastrutture per la navigazione fra Casalmaggiore e Cremona

STRADE DI INTERESSE PROVINCIALE

Tracciati
tracciato previsto
potenziamento previsto
alternative tracciato previste

STRADE LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

Tracciati
tracciato previsto
potenziamento previsto
alternative tracciato previste

RETI E CORRIDOI TECNOLOGICI

fognature esistenti

acquedotti esistenti

INFRASTRUTTURE PER LA LOGISTICA

Centri di Interscambio Merci e Polo Logistico Integrato

FF Ferro-Ferro **GF** Gomma-Ferro **AGF** Acqua-Gomma-Ferro

PLI Polo Logistico Integrato

F Ferro-Ferro

POLARITA' URBANE

Primo livello
Secondo livello
Terzo livello
Quarto livello
Quinto livello

REGIONE LOMBARDA PROVINCIA DI CREMONA

COMUNE DI PIZZIGHETTON

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DELLE REGOLE
C/4
SINTESI P.T.C.P.

A: CARTA DEGLI INDIRIZZI PER IL SISTEMA PAESISTICO-AMBIENTALE
B: CARTA DEGLI INDIRIZZI PER IL SISTEMA INSEDIATIVO E PER LE INFRASTRUTTURE

scala 1:25.000

Varianti Ottobre 2013
Redatto a seguito di Osservazioni/Controdichieste
data revisione: novembre 2014

STUDIO DISEGNO AMBIENTE
S.p.A. U.I. 00770300106

CENTRO DI COORDINAMENTO INTERDISCIPLINARE
INDAGINE, RICERCA, STUDI DI FATTIBILITA'
PROGETTAZIONE E GESTIONE INDAUTIVA DEL TERRITORIO
PROGETTAZIONE ARCHITETTICA, ARCHITETTURA CIVILE ED AMBIENTALE

via BELTRAMI 8 26100 CREMONA
tel. 0372 20711 fax 0372 407889

www.dipgovernoterritorio.it

studio tecnico associato
GIANNI LUZZI
ROBERTO
MASSIMO
LUZZI